



CORTE D'APPELLO DI MILANO
Presidenza

Prot. n. 7107/PRES/2014

Milano, 18 luglio 2014

Al Presidente della Corte di
Appello di Brescia

Al Procuratore Generale della
Repubblica presso la Corte di Appello
di Brescia

Ai Presidenti dei Tribunali del Distretto

Al Dirigente Amministrativo della Corte

e p.c.

Al Procuratore Generale della
Repubblica presso la Corte di Appello
di Milano

Oggetto: Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto "Politiche attive del lavoro presso gli Uffici giudiziari lombardi".

In questi mesi i nostri uffici hanno proficuamente lavorato, in collaborazione con gli uffici della Regione Lombardia, per la realizzazione del Protocollo di intesa di cui all'oggetto, al fine di realizzare politiche attive dirette allo svolgimento di *project work* finalizzati, prima ancora che al reinserimento lavorativo, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali dei soggetti più svantaggiati, anche a beneficio degli uffici giudiziari.

Grazie al paziente lavoro effettuato dai referenti provinciali e dai componenti del Gruppo di lavoro operativo, composto quest'ultimo - per la sede milanese - dalle dott.sse Lucia Caputo della Corte di Appello di Milano e Maria Filomeno della Procura Generale di

Milano, nonché all'importante contributo fornito, per gli uffici giudiziari milanesi, dalla Provincia di Milano, attualmente sono state inserite negli Uffici giudiziari del Distretto di Milano **219** unità di tirocinanti, di cui **115** destinate alle sedi milanesi.

E' quindi con viva soddisfazione che ho appreso dal Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, Dott. Gianni Bocchieri, che con decreto n. 6757 del 14 luglio 2014 la Regione ha provveduto a prorogare la scadenza dell'avviso sino al 30 giugno 2015.

Il decreto di proroga, che verrà pubblicato sul BURL di Regione Lombardia n. 30 serie ordinaria del 23 luglio p.v., apporterà anche alcune modifiche, compatibilmente con i vincoli delle fonti di finanziamento e con le disposizioni normative, per garantire la possibilità di prosecuzione dell'esperienza ai soggetti che già stanno partecipando all'avviso e consentire a ciascuno di completare il percorso formativo, stabilito in un anno dall'inizio dell'attività.

Potranno così proseguire le *work experience* avviate a partire dal mese di marzo 2014, che si stanno rivelando un prezioso supporto alle attività giudiziarie.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Giovanni Canzio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Canzio', written over the printed name 'Giovanni Canzio'.